

Pres.– Dir. Gen. Prot. n°295/2023

Carissimi Dirigenti e Docenti,

in vista della ripresa dell'anno scolastico, è mio desiderio farvi arrivare un messaggio di grande vicinanza a nome del Comitato Italiano per l'UNICEF, l'Organizzazione che rappresento e che da oltre 75 anni, è impegnata a sostenere scuole e realtà educative del nostro paese nel promuovere e tutelare i diritti di tutte le bambine, i bambini e gli adolescenti.

In questo momento storico, dal punto di vista educativo, ci troviamo ad affrontare a livello globale una vera e propria crisi dell'apprendimento che coinvolge purtroppo anche l'Italia e che rischia davvero di generare problemi di difficile gestione nella realizzazione del benessere e dello sviluppo delle nuove generazioni.

Inoltre, i recenti e numerosi episodi di cronaca ci restituiscono una prospettiva davvero fragile dal punto di vista dell'educazione all'affettività, alle emozioni e al rispetto dei diritti umani tra gli adolescenti; un panorama che non deve assolutamente allarmarci in maniera definitiva e sterile, ma che deve ancora di più indicarci quanto il ruolo della scuola sia determinante per la condivisione di esperienze educative rivolte al benessere e alla tutela di tutti e di tutte.

La scuola, con la sua ricchezza di linguaggi e attraverso la promozione dei diritti, può raggiungere quegli "spazi interiori" nei quali i ragazzi elaborano la loro visione del mondo, delle relazioni e soprattutto, dove realizzano le proprie scelte di azione.

Per questo ho ritenuto di farvi giungere il mio più caro augurio di vivere con le vostre classi un significativo inizio delle lezioni, certa che riuscirete a progettare nella maniera più ricca e accorta, questo nuovo anno scolastico, con tutte le sfide che lo accompagneranno.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF ha inserito tra le sue priorità la realizzazione di esperienze educative di qualità e, grazie alla collaborazione di ciascuno e ciascuna di voi, sicuramente, verranno raggiunti, in questo campo, obiettivi significativi e tangibili per il benessere dei bambini, delle bambine e degli adolescenti del nostro paese.

Con l'augurio di riuscire insieme a tracciare percorsi in grado di rispondere ai bisogni di tutte le studentesse e degli studenti, invio a voi il mio più caro saluto.


Carmela Pace